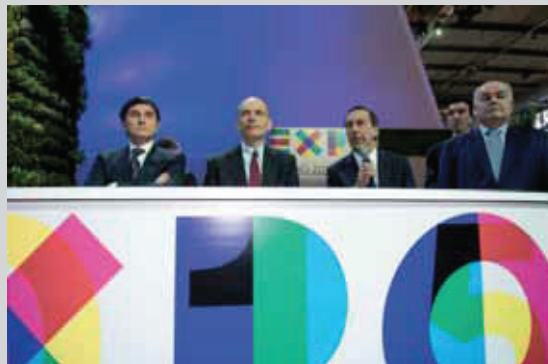


Manovre di 'avvicinamento'

L'ex Presidente del Consiglio Enrico Letta, in visita a Fiera Milano Rho per l'apertura di BIT 2014, ha parlato dell'evento principe per il settore turistico italiano come una delle tappe verso Expo 2015

È un appuntamento della cui portata spesso ci dimentichiamo, incalzati dal tempo che corre veloce verso quel maggio 2015 in cui Expo Milano aprirà i battenti, facendo del capoluogo lombardo il 'centro del mondo'. È così che l'ex Presidente del Consiglio Enrico Letta, in visita al backstage di BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, nonché al cantiere di Rho, ha detto di vedere l'Esposizione Universale: "Non ricordo nel recente passato altre occasioni di promozione forti per l'Italia come sarà Expo 2015. Quanto sia un evento centrale per il mondo intero me lo hanno ricordato a Dubai, la città che ospiterà Expo nel 2020 e che già si sta preparando, sta pensando a come sfruttare quest'occasione fino in fondo, a sei anni di distanza. Se penso dove eravamo noi sei anni fa...". Un'opportunità unica per il nostro Paese, dunque, alla quale non possiamo arrivare impreparati. Ha infatti proseguito Letta: "Dobbiamo mettere in campo tutte le forze possibili affinché il nostro Paese, la cui capacità attrattiva non è seconda a quella di nessun'altra realtà del Pianeta, ma che ancora pecca di fronte al mondo dal punto di vista dell'affidabilità e stabilità, possa trarre i maggiori vantaggi da questo appuntamento. Dobbiamo dimostrare di essere, oltre che simpatici e attraenti sotto vari punti di vista, anche ben organizzati e in grado di mantenere gli impegni presi". E forse Expo ci permetterà anche di

riscoprire le bellezze artistiche e culturali uniche del nostro Paese, che possono diventare la vera chiave di volta dell'economia. "Gli stranieri si chiedono se riusciremo a riempire i musei: io credo di sì, se lavoreremo fin d'ora nella giusta direzione". Già, perché l'Expo "non è come le Olimpiadi, dove il successo dell'evento è assicurato dalle straordinarie performance degli atleti, sono loro che fanno lo spettacolo, bensì è un'arma a



'doppio taglio', che se sapremo gestire bene, farà da moltiplicatore positivo di tutti gli eventi del prossimo anno e porterà risultati che potrebbero andare anche oltre le aspettative". La creatività e la capacità di promozione italiane dovranno vincere questa sfida. In quest'ottica l'edi-

zione 2014 di BIT rappresenta un'importante tappa del percorso di avvicinamento a Expo 2015 e deve mostrare tutto il suo potenziale nel sapere convogliare l'interesse internazionale verso l'Italia: "Da questa manifestazione, dalla sua capacità di incidere in modo importante e di programmare gli eventi, dipende in gran parte il futuro successo di Expo. Il prossimo appuntamento con BIT sarà infatti troppo vicino a Expo per influire davvero su di esso. Per questo occorre lavorare già ora". E così a BIT 2014 ha debuttato, grazie anche al contributo strategico di Fiera Milano, WeBitMag.it (www.webitmag.it), la nuova piattaforma di contenuti e servizi per il mondo del turismo, con l'obiettivo di fare dialogare i suoi protagonisti tutto l'anno, anche online. Expo 2015 sarà un percorso informativo a cui WeBitMag.it riserverà un canale ad hoc. E proprio in vista dell'Esposizione, dopo l'estate i contenuti e i servizi del sito saranno anche in lingua inglese. Ha ricordato Letta: "Abbiamo davanti meno di un anno e mezzo di intenso lavoro: so che state facendo i salti mortali perché tutto possa funzionare al meglio e generare ricchezza, posti di lavoro e attrattività per il nostro Paese, facendo convergere qui gli investimenti esteri contro le offerte dei concorrenti, in un momento in cui la crisi ancora morde. Un grande in bocca al lupo a tutti!".